del 17 Dicembre 2016

L'ECO DI BERGAMO

estratto da pag. 55

La nota in più in S. Caterina per una notte «da fratelli»

Da Mozart a Beethoven
Alle 21 il concerto con l'ensemble sinfonico composto da 35 elementi, tra cui anche ragazzi diversamente abili

Stasera alle 21 (ingresso libero) nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, per iniziativa del Centro missionario diocesano di Bergamo e in accordo con il suo manifesto «Colora le stelle...per un Natale da fratelli!», va in scena un concerto speciale dal titolo «Note di notte stellata». Un concerto con un'orchestra sinfonica, «La nota in più» diretta da Silvia Gazzola, dal valore aggiunto. Il programma propone un percorso sinfonico tra capolavori del repertorio più consolidato e anche, naturalmente una parte riservata alle musiche in clima natalizio.

«La nota in più» è un orchestra di 35 elementi, tra musicisti professionisti ed educatori musicisti formati al ruolo, e in parte da ragazzi e musicisti diversamente abili, in particolare con diverse abilità di carattere cognitivo. Tutti assieme, con repertorio riscritto ad hoc, si trovano a eseguire pagine immortali come «Una notte sul monte Calvo» di Musorgskij, «La Moldava» di Smetana, la magica «Danza Macabra» di Saint-Saëns, un brano dal «Flauto magico» di Mozart e per chiudere il finale della «Nona Sinfonia» di Beethoven.

«Si tratta – dice Silvia Gazzola – di una situazione in cui questi ragazzi possono essere protagonisti attivi. Proprio perché molto spesso, nella loro vita sono oggetto i attenzioni, in questo contesto si trovano nelle condizione di fare loro qualcosa per gli altri, per il pubblico». Nata 10 anni fa all'interno del Centro dello spazio autismo, il percorso de «La nota in più» si basa su un metodo creato da Pierangelo Sequeri con l'orchestra Esagramma di Milano.

B. Z.

L'orchestra «La nota in più»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.